

**TRIBUNALE DI NAPOLI NORD**  
**FALLIMENTO LOCKEED S.R.L. N. 56/2018**  
**G.D. DOTT. ARMINIO SALVATORE RABUANO**  
**CURATORE AVV. ANGELO DI PALMA**



**INVITO AD OFFRIRE ENTRO IL 18.12.2023 ORE 18.00**



**APERTURA BUSTE IL 19.12.2023 ORE 15.00**



Il Curatore Avv. Angelo Di Palma invita a formulare, entro e non oltre il 18.12.2023 alle ore 18.00, offerte di acquisto per i seguenti beni di proprietà della Fallita Lockheed s.r.l.:

Elemento	Riferimento nella relazione geom. Marra	Quantità	Valore singolo da stima
MONTABOETTA	1	1	800
SPAZZOLATRICE	2	1	100
STIRASTIVALI	3	1	500
GARBATRICE	5	1	500
FORNO	8	1	500
CAMERA CLIMATICA	9	1	300
GARBASPERONI	10	1	1.200
PRESSA	11	1	250
SOFFIONE	12	1	500
PREMONTA	13	1	800
SCARNITRICE	14	1	250
PC	17	2	0
IMPIANTO ANTIFURTO	17	1	0
PEDANE PELLI	17	3	0
PEDANE FONDI	17	2	0
Totale dei valori dei singoli beni		5.700	

I beni sono meglio descritti nella relazione a firma del geom. Agostino Carmine Marra che sarà trasmessa a richiesta e che l'offerente dovrà dichiarare di ben conoscere a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta base per tutti i beni descritti che saranno venduti a corpo è di € 5.700,00. L'offerta minima che sarà presa in considerazione ai fini di un'eventuale assegnazione o, in caso di pluralità di offerte, ai fini di una gara competitiva tra più offerenti (che si svolgerà in occasione dell'apertura delle buste in data 19.12.2023 alle ore 15.00 presso lo studio del curatore) è di € 4.275,00.

Le offerte potranno essere depositate, in busta chiusa bianca, senza segni di riconoscimento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 18.00, presso lo studio legale Sandulli & Associati sito in Napoli alla Via Agostino Depretis n. 102.

All'offerta dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- (a) un assegno circolare intestato al Fallimento Lockheed s.r.l. n. 56/2018, dell'importo di almeno il 30% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuto dalla Procedura in caso di inadempimento dell'offerente;
- (b) il documento di riconoscimento dell'offerente o, nel caso di persona giuridica, il documento di riconoscimento del rappresentante legale e la giustificazione dei suoi poteri.

In caso di presentazione di una singola offerta che soddisfi i requisiti di ammissibilità, la stessa sarà accettata previa autorizzazione all'assegnazione del Giudice Delegato. In caso di presentazione di più offerte che soddisfino i requisiti di ammissibilità, si procederà ad una gara tra gli offerenti con rilanci verbali di almeno il 30% rispetto alla offerta maggiore depositata, da espletarsi in occasione dell'apertura delle buste presso lo studio del curatore alle ore 15.00 del 19.12.2023.

Il saldo del prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dalla gara. In caso di mancato pagamento tempestivo del saldo, l'assegno circolare costituente cauzione sarà versato e l'importo trattenuto dalla Procedura a titolo di penale.

Ad ogni modo, l'aggiudicazione definitiva del bene avverrà, solo dopo il pagamento del saldo, ad insindacabile giudizio del Giudice Delegato che, in sede di verifica delle offerte formulate, potrà anche rifiutare l'offerta formulata e disporre la restituzione degli importi. I beni dovranno essere ritirati entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva con decreto del Giudice Delegato senza recare danno ad altri beni, luoghi circostanti e persone.

Si applica l'art 107 l.fall.

I beni, venduti a corpo, saranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna e sarà onere degli offerenti prendere visione degli stessi. In particolare, nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato (a pena di inammissibilità dell'offerta) che l'offerente ha preso visione dei beni e li ha trovati in uno stato conforme alle proprie necessità e aspettative nonché di non avere nulla a pretendere per eventuali vizi, mancanza delle qualità essenziali, aliud pro alio, e qualsiasi altra garanzia della vendita dichiarando di essere ben consapevole dell'assenza di garanzie sul funzionamento e sulla idoneità degli stessi.

Per informazioni e per concordare un incontro per prendere visione dei beni: [angelo.dipalma@sandulliasociati.it](mailto:angelo.dipalma@sandulliasociati.it) – 0812471133.

Il Curatore  
Avv. Angelo Di Palma

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**

**Consulenza Tecnica di Ufficio**

Elaborato Tecnico

**TRIBUNALE DI NAPOLI NORD**

PERIZIA ESTIMATIVA SU BENI STRUMENTALI

Oggetto: **Perizia di stima dei valori di mercato dei singoli beni della società**

**Fallita Lockheed s.r.l. N. 56/2018 siti in Aversa Nord – Carinaro**

**(Caserta) nella Zona industriale A.S.I. di Aversa Nord presso la**

**ditta F.lli Schiavone**

PERITO ESTIMATORE

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Esecuzione elaborato Tecnico**

Composto da

**n. 11 pagine dattiloscritte, da 26 fotografie e da un elenco con allegato**



**AGOSTINO CARMINE MARRA**  
**Stimatore**

**INDICE :**

- 1. Premessa**
- 2. Svolgimento incarico**
- 3. Normativa di sicurezza sulle macchine**
- 4. Criteri di stima**
  - 4.1 Macchinari per calzaturificio
- 5. Riepilogo di stima**
- 6. Elenco allegati**
- 7. Conclusioni**



**ALLEGATI :**

- Elenco 1: inventario e valutazione economica dei macchinari per calzaturificio presenti nel capannone dei Fratelli Schiavone nella zona industriale A.S.I. in Aversa Nord , Carinaro ( Caserta) (**allegato 1**)

# **AGOSTINO CARMINE MARRA**

## **Stimatore**

### **1. Premessa**

Il sottoscritto **Agostino Carmine Marra**, stimatore e libero professionista con studio in Salerno alla Via P.ssa Sichelgaita n. 26, ha ricevuto incarico dal Curatore del Fallimento Lockheed s.r.l. Avv. Angelo di Palma (incarico approvato dall'Ill.mo Giudice Delegato Dott. Arminio Salvatore Rabuano,) di stimare e di determinare il **valore di mercato** dei beni mobili di proprietà della società fallita.

### **2. Svolgimento dell'incarico**

Accettato l'incarico conferitogli, il sottoscritto in data 26 Settembre 2018 ha dato inizio alle operazioni peritali insieme al Curatore Avv. Angelo di Palma e al funzionario di cancelleria Dott. Maurizio Di Donato, procedendo alla individuazione dei beni oggetto di stima, con avvio all'attività di inventariazione di dettaglio dei beni mobili strumentali costituiti da macchinari per calzaturificio.

Venivano apposte etichette identificative e veniva inoltre realizzata ampia documentazione fotografica, qui allegata per una migliore descrizione dei beni, con assegnazione di almeno una foto per ciascun bene inventariato.

In questa fase è stato concordato che la stima doveva essere effettuata considerando la completa alienazione di tutti i beni presenti nell'azienda.

### **3. Normativa di sicurezza sulle macchine**

Come evidenziato nel paragrafo precedente, l'azienda è dotata di macchinari per calzaturificio utilizzati per la produzione di scarpe. Ognuno di tali macchinari risponde a specifiche normative tecniche di sicurezza

#### **LE MACCHINE**

Sotto il profilo normativo, il D.P.R. 459/96 e la "nuova direttiva macchine" recepita in Italia con il D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 17 (in attuazione della direttiva 2006/42/CE) che abroga il precedente D.P.R. 459/96 - fatta salva la residua applicabilità delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 11, commi 1 e 3 del medesimo Decreto - si occupano in maniera specifica delle macchine, delle attrezzature intercambiabili, dei componenti di sicurezza, degli accessori di sollevamento, delle catene, funi e cinghie, dei dispositivi amovibili di trasmissione meccanica, ed infine delle cosiddette "quasi-macchine".

Si cita la definizione di macchina, così come riportata all'articolo 2 del D.Lgs. 17/2010:  
*“insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata”*.

Con il D.Lgs. 106/2009, è stato specificato nella definizione di attrezzatura di lavoro, che per “impianto” si deve intendere: *“complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo”*.

Con tale Decreto dunque, sotto l'aspetto della sicurezza, gli impianti di produzione (linee di produzione, insieme di più macchine gestite attraverso un unico sistema di controllo, etc) sono stati equiparati alle macchine.

**Per le macchine immesse sul mercato o messe in servizio dopo il 21 settembre 1996**

la “Direttiva macchine” impone al costruttore del macchinario o al venditore - come requisito inderogabile alla commercializzazione del macchinario stesso - di attestare la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza mediante:

1. dichiarazione CE di conformità;
2. apposizione della marcatura CE sulla macchina;
3. manuale (o libretto) di istruzioni d'uso e manutenzione.

Nella dichiarazione di conformità CE sono indicate le norme alle quali il macchinario risulta conforme: in generale deve essere rispettata la conformità alla "Direttiva sulla bassa tensione" 2006/95/CE (che ha abrogato la 73/23/CEE) ed alla "Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica" 2004/108/CE (che ha abrogato la 89/336/CEE).

Per verifiche o accertamenti sui macchinari venduti, il costruttore deve inoltre conservare (o produrre in tempi ragionevolmente brevi) il fascicolo tecnico del macchinario, per un periodo di tempo di dieci anni dalla produzione dell'ultimo esemplare di quel macchinario.

Le macchine che abbiano subito modifiche sostanziali (dopo il 21/09/1996) devono essere assoggettate ad un nuovo processo di attestazione con “Dichiarazione CE di conformità”, marchio CE, libretto di istruzioni, fascicolo tecnico, secondo quanto prescritto dalla “Direttiva macchine”.

La vendita, noleggio, concessione in uso o in locazione finanziaria (indipendentemente dal fatto che sia un atto a titolo oneroso o gratuito) di tali macchine deve essere accompagnata dalla documentazione di conformità CE sopra indicata.

**Per le macchine prodotte e messe in servizio in data antecedente al 21 settembre**

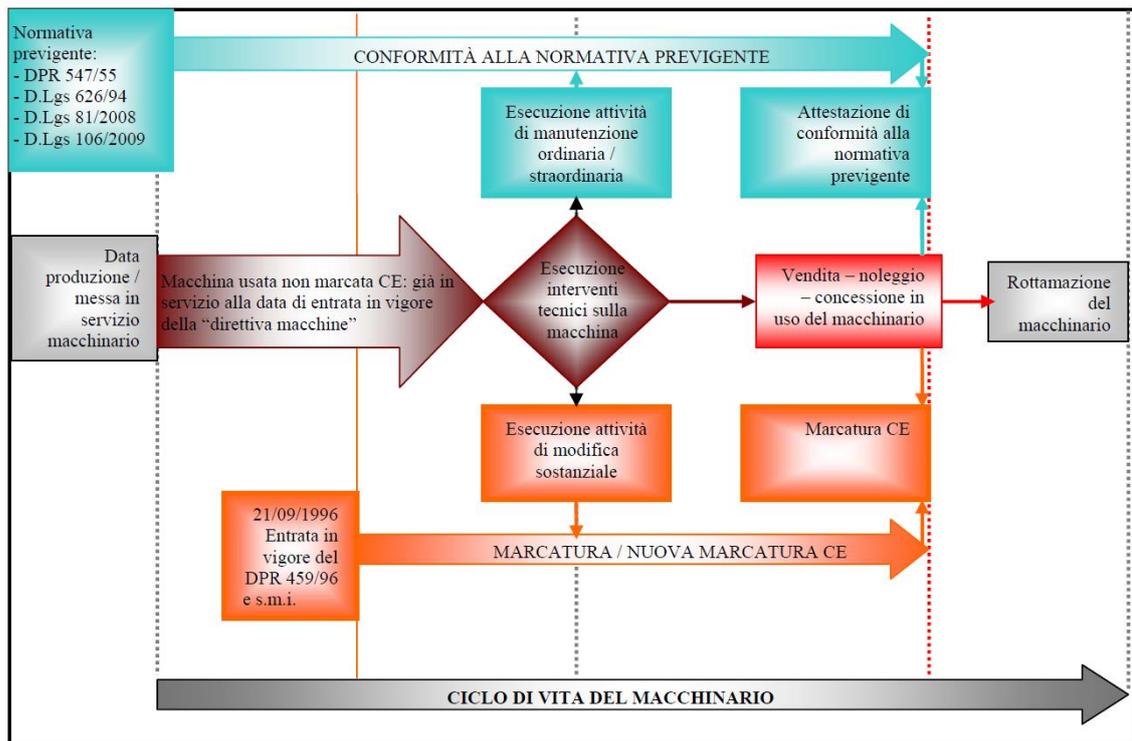
**1996** (data di recepimento in Italia della Direttiva Macchine) – senza che le stesse non abbiano subito modifiche sostanziali o di destinazione d'uso - non sono necessari tutti gli adempimenti formali previsti dalla "Direttiva macchine", quali la predisposizione del fascicolo tecnico, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità, etc.

Tali macchine devono essere in regola sotto il profilo antinfortunistico, secondo quelli che sono i dettati della legislazione previgente alla "Direttiva Macchine" (il D.P.R. 459/96). Più precisamente, la conformità alla legislazione previgente comporta il rispetto degli obblighi, caratteristiche e requisiti tecnici contenuti in tutte le leggi in materia di sicurezza, in vigore prima del D.P.R.459/96 stesso, comprese in ogni caso le modifiche su tali normative intervenute successivamente (fino al D.Lgs. n. 81 del 2008 "testo unico sulla sicurezza" - modificato dal D.Lgs. n. 106 del 2009).

Pertanto, la vendita, noleggio, concessione in uso o in locazione finanziaria ( indipendentemente dal fatto che sia un atto a titolo oneroso o gratuito) di tali attrezzature di lavoro deve essere accompagnata da una dichiarazione (a firma del soggetto cedente) di conformità alla legislazione previgente (alla Direttiva Macchine) e di conformità ai requisiti di sicurezza stabiliti dall'Allegato V del Decreto Legislativo 81/2008, secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del DPR 459/96 e dall'articolo 72 comma 1 dello stesso D.Lgs. 81/2008.

Di fatto, l'attestazione di cui all'articolo 11 del D.P.R. 459/96 viene sostanzialmente superata dall'obbligo di attestazione di cui all'art. 72 comma 1 del D.Lgs. 81/2008, considerando che l'Allegato V del medesimo D.Lgs. ripropone, in sostanza, i requisiti dettati dalla normativa previgente rispetto al settembre del 1996, ed inoltre quella di aggiornamento, integrazione e modifica, entrata in vigore successivamente.

Nella figura seguente viene rappresentato il ciclo di vita di un macchinario costruito o messo in servizio in data antecedente alla Direttiva Macchine, che può subire degli interventi tecnici (manutenzione ordinaria/straordinaria o modifica sostanziale) e che può essere soggetto a vendita o noleggio. Nel diagramma sono evidenziate le attività che devono essere effettuate - procedura di marcatura CE nel momento in cui viene effettuata la modifica sostanziale - ed il tipo di documentazione di accompagnamento che deve essere allegata al macchinario (documentazione di conformità CE o attestazione di conformità alla normativa previgente) al momento della vendita/noleggio.



Inoltre, nel caso in cui le attrezzature di lavoro debbano essere noleggiate o concesse in uso senza conduttore ad altra azienda, l'art. 72 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 prevede che:

- ✓ il titolare dell'attrezzatura noleggiata o concessa in uso deve attestare il buon stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza dell'attrezzatura;
- ✓ il datore di lavoro dell'impresa utilizzatrice deve dichiarare quali siano il/i lavoratori incaricati dell'uso dell'attrezzatura e che i medesimi abbiano ricevuto la formazione specifica prevista dall'art. 73 dello stesso D.Lgs. 81/2008 (ad integrazione di quella generale dell'art. 37).

Tale ultima dichiarazione dovrà essere conservata dal titolare dell'attrezzatura noleggiata o concessa in uso per tutta la durata del noleggio o della concessione in uso.

L'attestazione di buono stato delle attrezzature previsto dall'art. 72 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 deve accompagnare il noleggio e concessione in uso (senza conduttore) sia delle attrezzature di lavoro antecedenti alla Direttiva macchine sia quelle marcate CE.

Nello svolgimento del presente lavoro, non è stato possibile eseguire la verifica funzionale per ogni singola macchina per la mancanza di energia elettrica e il fermo della produzione al fine di valutare se le stesse abbiano subito o meno modifiche sostanziali che non rientrino nella manutenzione ordinaria o straordinaria. Si deve, a questo punto, precisare cosa debba intendersi con il termine “manutenzione ordinaria, correttiva, preventiva e straordinaria”, e con quello di “modifica sostanziale”.

In base all'esperienza professionale dello scrivente - e sulla base delle indicazioni contenute nelle varie norme UNI (UNI 9910, UNI 10147, UNI 11063, ecc.) - si definisce manutenzione ordinaria, correttiva, preventiva e straordinaria di una macchina l'insieme delle attività atte a garantire o ripristinare il funzionamento e le condizioni di resa della macchina previste dal costruttore, anche nel caso di sostituzione non programmata di componenti non funzionanti o deteriorati con altri riconosciuti equivalenti e installati secondo quanto richiesto dal costruttore stesso.

Si definiscono modifiche sostanziali quelle che comportano l'introduzione di elementi di rischio non valutati dal costruttore, come ad esempio per un diverso utilizzo della macchina, ovvero nell'ipotesi di modifica delle prestazioni e rese, o nell'installazione di controlli automatici come PLC o in caso di funzionamento simultaneo e solidale con altre macchine.

La normativa generale di sicurezza (sia il D.P.R. n. 547/1955 che il D.Lgs n. 626/1994 ed infine anche il D. Lgs. N. 81/2008), in relazione alla fabbricazione, alla vendita ed al noleggio di macchinari ed attrezzature di lavoro, è tassativa e - come riportato testualmente dall'art. 23 del D. Lgs. N. 81/2008 - prescrive che *“sono vietati la fabbricazione, la vendita, il noleggio e la concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In caso di locazione finanziaria di beni assoggettati a procedure di attestazione della conformità, gli stessi debbono essere accompagnati, a cura del concedente, dalla relativa documentazione”*.

Ancora si cita: *“il reato di cui all'art. 7, DPR n. 547/1955, si perfeziona al momento della costruzione, della vendita, del noleggio o della concessione in uso delle macchine e delle attrezzature irregolari sotto il profilo della sicurezza del lavoro e, come tale, è un reato istantaneo (Cass. Pen. Sez. III, 7 luglio 1995, n. 10051)”*.

Infine:

*“il divieto di vendita di macchine non conformi alle norme antinfortunistiche, di cui all'art. 6 comma 2 D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626, come sostituito dall'art. 4 D.Lgs. 19 marzo 1996 n. 242, non può ritenersi limitato agli industriali o commercianti che abitualmente forniscono le*

*macchine, attrezzature ed impianti, bensì va esteso a qualsiasi soggetto che esegua anche una sola vendita o rivendita (Cass. Pen. Sez. III, 28 giugno 2000, n. 10342)”.*

Dal punto di vista dell'acquirente finale o datore di lavoro, si cita la seguente:

*“il datore di lavoro (o chi validamente lo sostituisce), all'atto dell'acquisto di un macchinario con dispositivi di sicurezza non validi, ha l'obbligo di perfezionarli, o integrarli, sino ad ottenere la massima sicurezza, dovendo il requisito della assoluta sicurezza della macchina essere accertato prima che la stessa sia posta in funzione (Cass. Pen. Sez. III, 14 marzo 1997, n. 3865)”.*

E ancora:

*“qualora la macchina messa a disposizione sin dall'acquisto presenti evidenti deficienze di sicurezza, il datore di lavoro deve apportare quelle aggiunte o modifiche che rendano il funzionamento della stessa assolutamente sicuro (Cass. Pen. Sez. IV, 12 maggio 1994, Rosaspina)”.*

Si precisa che la valutazione effettuata in relazione alla rispondenza ai requisiti di sicurezza non può essere ritenuta esaustiva in quanto, per la gran parte dei casi, non si è potuto effettuare il confronto tra il macchinario ed i dati di progetto definiti dalla casa costruttrice, in quanto non è stata rinvenuta la documentazione di accompagnamento delle macchine.

In virtù di quanto sopra esposto, prima dell'inserimento nel ciclo produttivo, i macchinari dovranno essere sottoposti a verifiche da parte delle case costruttrici o da parte di ditte specializzate che accertino le reali condizioni d'uso e accertino la rispondenza alle condizioni di sicurezza imposte dalla normativa.

In conclusione, secondo le prescrizioni normative, la sanatoria delle irregolarità dovrebbe essere fatta prima della vendita, del noleggio o della concessione in uso del bene. Si può però ipotizzare che una volta informato l'acquirente delle irregolarità individuate - verificato dallo stesso lo stato del macchinario e la rispondenza alla normativa di sicurezza, anche in relazione al possibile differente utilizzo di tali beni - debba esso stesso farsi carico della messa a norma prima di inserire il macchinario nel processo produttivo.

Si deve tenere in considerazione, inoltre, come l'acquirente finale possa trarre una convenienza economica nell'acquistare un macchinario, non solo per la sua messa in servizio in un processo produttivo, bensì anche per scopi differenti, come ad esempio per ottenere pezzi di ricambio, o ancora, per assemblarlo ad altro macchinario.

I macchinari inoltre possono trovare collocazione in mercati esteri, al di fuori della Comunità Europea, in cui le norme di sicurezza possono contenere differenti prescrizioni.

#### **4. Criteri di stima**



##### **4.1. Macchinari per calzaturificio**

Durante il sopralluogo sono state esaminate singolarmente le varie macchine con particolare riferimento alla individuazione delle caratteristiche tecniche, dei dati identificativi (anno di costruzione, matricola, targhetta di identificazione CE) e dello stato d'uso e di conservazione e la situazione riscontrata ha messo in evidenza che buona parte delle macchine presenti nel capannone risulta di non più recente costruzione (circa 10 - 15 anni) e sebbene presentino limiti e manchevolezze rispetto alle macchine di più moderna concezione, tuttavia, se inserite in processi produttivi opportunamente progettati e gestite, riescono ad assolvere più che dignitosamente ai compiti ai quali vengono destinate.

Dall'esame è stato riscontrato che la maggior parte delle macchine, con particolare riferimento a quelle di più vetusta costruzione, prese singolarmente, risultano prive di targhette di identificazione CE e non soddisfano le norme vigenti di sicurezza, mentre per alcune di esse di più recente costruzione anche se dotate di targhette di identificazione CE risultano prive di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità.

La valutazione attribuita alle macchine è stata condotta sulla base dei prezzi di beni simili e il criterio adottato è quello di mercato ovvero il presunto realizzo in una compravendita dell'usato. Il valore attuale indicato in perizia è pertanto da intendersi quale valore corrente di mercato più probabile. Le condizioni di tali beni, come riscontrato nel corso dei sopralluoghi, sono generalmente ordinarie, perché per tali beni discreta è stata l'attività di manutenzione posta in essere dall'azienda. I valori indicati tengono conto del deprezzamento rispetto al nuovo dovuto all'usura, allo stato di uso e all'obsolescenza.

**AGOSTINO CARMINE MARRA**  
**Stimatore**

**5. Riepilogo di stima**

10

In riferimento all'incarico ricevuto, relativo alla stima dei beni oggetto del presente elaborato peritale ed appresi nel compendio della società "Lockeed " s.r.l., vengono di seguito riepilogati i valori di stima indicati nell'allegato.

<b>Riepilogo definitivo</b>	<b>EURO</b>
Macchinari per calzaturificio (dal n. 1 al n.16 ) – allegato 1	€ <b>26.500,00</b>
Rimanenze magazzino ( scarpe da campionatura e spezzoni di pellame) ( n. 17) – allegato 1	<b>zero</b>
Totale	€ <b>26.500,00</b>

**5. Elenco allegati**

- ✓ Inventario e valutazione economica dei macchinari per calzaturificio presenti nel capannone dei Fratelli Schiavone nella zona industriale A.S.I. in Aversa Nord , Carinaro ( Caserta) (**allegato 1**)

**6. Conclusioni**

Dovendosi procedere alla vendita di tutti i beni aziendali (macchinari per calzaturificio) rinvenuti all'interno del capannone della società dei Fratelli Schiavone in zona industriale A.S.I. in Aversa Nord, Carinaro ( Caserta), la loro e complessiva stima ammonta ad **€ 26.500,00 (euro ventiseimila cinquecento /00)**.

La seguente relazione consta di undici pagine dattiloscritte oltre il verbale di asseverazione, di un elenco con allegato e di un rapporto fotografico costituito da ventisei fotografie.

Avendo espletato il mandato affidatomi in ogni sua parte il sottoscritto C.T.U. Agostino Carmine Marra rassegna la presente relazione rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Salerno, 16 Ottobre 2018

In Fede

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE**

12

L'anno 2016 il giorno del mese di Aprile nel Tribunale Civile e Penale di Napoli Nord davanti al G.D. Enrico Caria e' comparso lo stimatore Agostino Carmine Marra nato in Puerto LA Cruz (Venezuela) il giorno 24 del mese di Febbraio dell'anno 1960 e residente in Salerno alla Via P.ssa Sichelgaita n.26 allo scopo di asseverare con giuramento la relazione di perizia che precede.

Pertanto, invitato il predetto stimatore a giurare sulla seguente formula:

“Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, al solo scopo di far conoscere ai giudici la verita”

Il C.T. pronuncia le parole “LO GIURO”

L'ESTIMATORE

Del che e' verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il G. D. Dott. Arminio Salvatore Rabuano

# ELENCO 1

- Inventario e valutazione economica dei macchinari per calzaturificio presenti nel capannone dei Fratelli Schiavone nella zona industriale A.S.I. in Aversa Nord - Carinaro ( Caserta) (**allegato 1**)

<b>MACCHINARI PER CALZATURIFICIO - ALLEGATO 1</b>				
<b>N.Inv.</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore Singolo</b>	<b>Valore Totale</b>
<b>1</b>	1	macchina montaboette ( o calzera montafianchi ) marca Ormac modello 750, priva di targhetta di identificazione CE ,di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 1)	€ 800,00	€ <b>800,00</b>
<b>2</b>	1	macchina smerigliatrice priva di identificazione di targhetta di identificazione CE,di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 2)	€ 100,00	€ <b>100,00</b>
<b>3</b>	1	macchina stira-stivali priva di targhetta di identificazione CE,di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 3)	€ 500,00	€ <b>500,00</b>
<b>4</b>	1	scarnitrice elettronica computerizzata marca Colmez modello SS20 , matricola 27016211 anno 2016, dotata di targhetta di identificazione CE, di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 4)	€ 6.000,00	€ <b>6.000,00</b>
<b>5</b>	1	cambratrice marca Alberi priva di targhetta di identificazione CE,di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 5)	€ 500,00	€ <b>500,00</b>
<b>6</b>	1	pressa soles marca elettronica BC, modello 160 PS, matricola 16/05/08/1, anno di costruzione 2016 dotata di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 6)	€ 2.800,00	€ <b>2.800,00</b>
<b>7</b>	1	spazzolatrice per stivali, con regolatore di velocità a due aspiratori, marca Volber,modello 193, matricola 216/1, anno di costruzione 2016 dotata di targhetta di identificazione CE, di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 7)	€ 3.500,00	€ <b>3.500,00</b>
<b>8</b>	1	forno a caldo e a freddo marca TSM, modello 913/700, matricola 9930,dotata di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 8)	€ 500,00	€ <b>500,00</b>

<b>N.Inv.</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore Singolo</b>	<b>Valore Totale</b>
<b>9</b>	1	camera climatica marca Rinaldi, modello RF/A, matricola 7622, dotata di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 9)	€ 300,00	€ <b>300,00</b>
<b>10</b>	1	garbasperoni a due stazioni, priva di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 10)	€ 1.200,00	€ <b>1.200,00</b>
<b>11</b>	1	pressa a settori marca Sigma priva di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 11)	€ 250,00	€ <b>250,00</b>
<b>12</b>	1	soffione marca Elettrotecnica BC, modello 128 S, matricola 342973, priva di anno di costruzione, priva di targhetta CE, di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 12)	€ 500,00	€ <b>500,00</b>
<b>13</b>	1	premonta marca Molini e Bianchi priva di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 13)	€ 800,00	€ <b>800,00</b>
<b>14</b>	1	scarnitrice per pelli marca AV 2 priva di targhetta di identificazione CE, priva di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/08 ( foto 14)	€ 250,00	€ <b>250,00</b>
<b>15</b>	1	compressore ad aria compressa marca Fini, modello K-max 15, da 15 CV, completo di essiccatore FSN, modello Artic134K20,matricola 160004463, montato su serbatoio da 500 litri, numero di serie 7900, anno di costruzione 2016, dotata di targhetta di identificazione CE, privo di libretto di uso e manutenzione in lingua italiana, di schemi elettrici e di dichiarazione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. 81/0 8 ( foto 15)	€ 4.500,00	€ <b>4.500,00</b>
<b>16</b>	1	incastellatura o impianto blindo sbarre doppio, con 22 plafoniere a doppia lampade a led da 2 metri cadauno, quadro elettrico, il tutto smontato ( foto 16)	€ 4.000,00	€ <b>4.000,00</b>

N.Inv.	Q.tà	Descrizione	Valore Singolo	Valore Totale
17	23	cartoni di rimanenze di magazzino costituito da scarpe di campionatura e di pellame vari spezzoni, etc...	zero	<b>zero</b>
		<b>TOTALE MACCHINARI PER CALZATURIFICIO - ALLEGATO 1</b>		<b>€ 26.500,00</b>

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**

**MACCHINARI PER CALZATURIERO - ALLEGATO 1**



FOTO 1

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 2

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**  
**Stimatore**



FOTO 3

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 4

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**

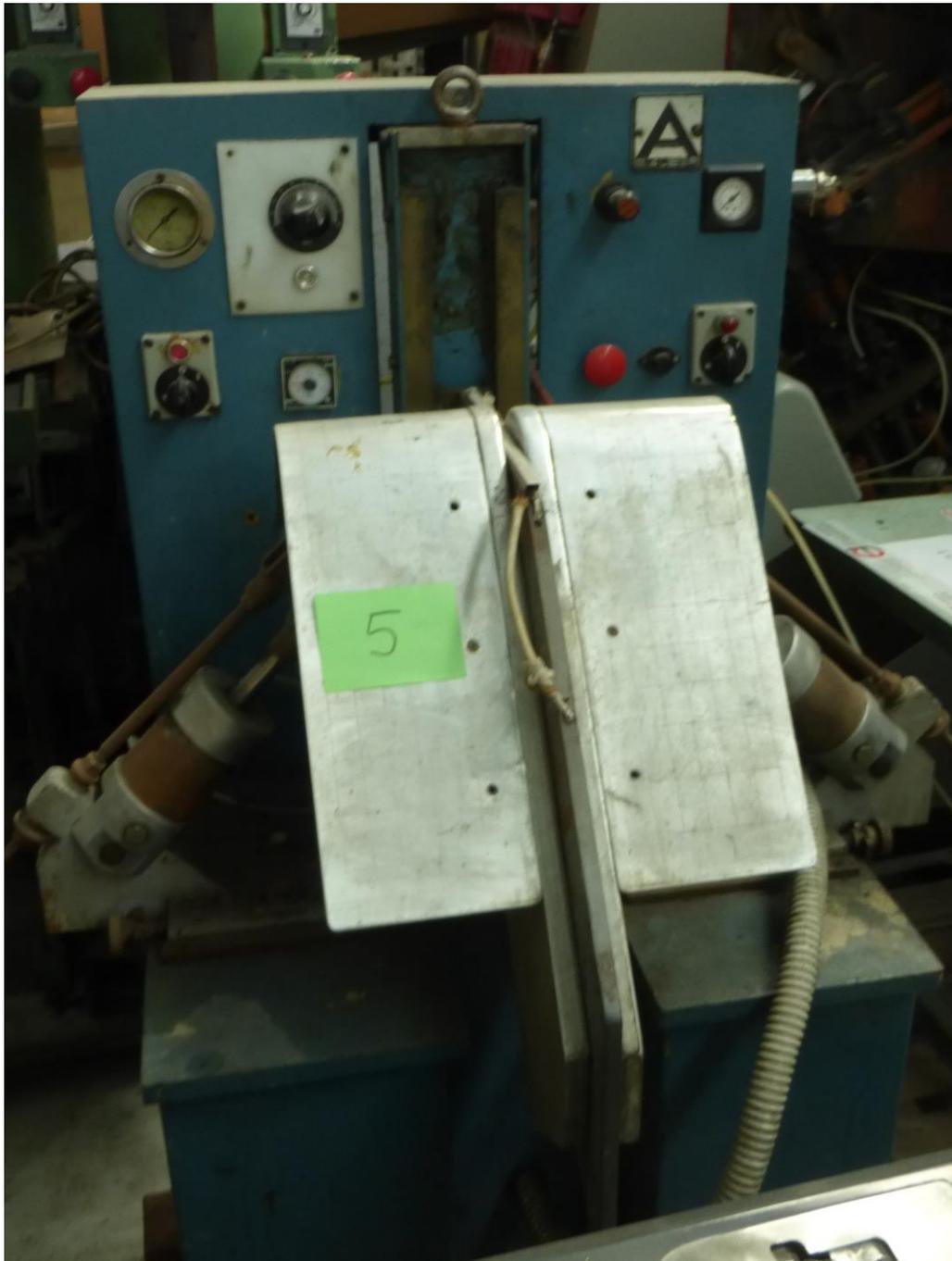


FOTO 5

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 6

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**  
**Stimatore**



FOTO 7

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 8

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 9

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 10

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 11

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 12

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 13

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)

**AGOSTINO CARMINE MARRA**  
**Stimatore**



FOTO 14

# AGOSTINO CARMINE MARRA

## Stimatore



FOTO 15

**AGOSTINO CARMINE MARRA**

**Stimatore**



FOTO 16

---

Via Principessa Sichelgaita 26 84125 SALERNO  
C.F. MRRGTN60B24Z614W P.Iva 02413290657

Tel. /Fax. 089.221129- cell. 347/5848144  
E-mail: [agostino.marra@pec.it](mailto:agostino.marra@pec.it)  
[agostino.marra@gmail.com](mailto:agostino.marra@gmail.com)